

Il Consiglio Comunale

Premesso che questa Amministrazione intende istituire il consiglio Comunale dei Ragazzi al fine di contribuire alla formazione civica dei ragazzi che devono essere sostenuti ed accompagnati dalle Istituzioni in un percorso di crescita nell'esercizio della cittadinanza attiva;

Rilevato che il Consiglio Comunale dei Ragazzi deve essere

- un luogo dove i ragazzi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole;
- la sede dove i ragazzi elaborano proposte per migliorare la città in cui vivono, collaborano a prendere decisioni importanti che riguardano il loro territorio, cercano soluzioni a problemi che li riguardano portando il contributo di tutte le classi che partecipano al progetto.;

Considerato che

- nel Consiglio Comunale dei Ragazzi i ragazzi dovranno essere cittadini protagonisti;
- il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale degli Adulti.

Dato atto che il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi coinvolgerà tutti i ragazzi dai nove ai diciassette anni e l'esperienza sarà condotta sotto l'attenta regia delle scuole del territorio in quanto

- la Scuola è il punto di riferimento di tutti i ragazzi;
- a Scuola nasce l'abitudine di stare con gli altri e confrontarsi;
- nella Scuola è più facile lo scambio di esperienze e idee tra elettori e rappresentanti;
- la Scuola deve avere un ruolo importante nell'educare i ragazzi ad occuparsi delle problematiche del territorio;
- la Scuola, con le sue risorse e le sue competenze, opererà affinché il Consiglio Comunale dei Ragazzi sia un'esperienza positiva e rimanga al di fuori di ogni riferimento ai partiti;
- i lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi saranno seguiti per l'aspetto pedagogico

Visto l'art 5(Consiglio Comunale dei Ragazzi) dello Statuto Comunale che recita:

1. Il Comune allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva promuove l'elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi.
2. Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha il compito di formulare proposte nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani e agli anziani, rapporti con l'Unicef.
3. Le modalità di elezione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi sono stabilite con apposito regolamento.

Visto che l'allegato schema di Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi, composto di n. 16 articoli;

Ritenuto dover provvedere del Regolamento in argomento atteso che lo stesso risponde alle esigenze dell'Ente e della Collettività e del territorio che rappresenta;

Evidenziato che l'autonomia statutaria e la potestà regolamentare, riconosciute in via generale dall'art. 7 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, non hanno altra funzione se non quella di attribuire ai Comuni la capacità di darsi proprie norme organizzative e procedurali purché non in contrasto con atti aventi forza di legge;

Visti:

- gli articoli 97, 117, sesto comma e 118, 1° e 2° comma, della Costituzione;
- la legge 7 agosto 1990, n 241, recante "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", e successive modificazioni, ed in particolare i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa
- il comma 6 dell'articolo 117 della Costituzione repubblicana, normato successivamente dalla legge costituzionale 3/2001, che riconosce ai comuni la potestà regolamentare "*in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite*";

- il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm. ed ii., ed in particolare gli articoli 3 - comma 4 -, 7 e 191, comma 2;
- l'articolo 4 della legge 131/2003 secondo il quale i comuni hanno potestà normativa che consiste in potestà statutaria e regolamentare;
- lo **Statuto Comunale**, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 27 febbraio 2001, esecutiva ai sensi di legge;
- il **Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi** approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 17 gennaio 2011, rettificata dalla delibera di Giunta Comunale n. 71 del 4 maggio 2011, esecutiva ai sensi di legge;

Preso Atto che l'adozione del presente atto è di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi, dell'art. 42 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi dai n. 9 consiglieri comunali, presenti e votanti.

delibera

1. **la premessa** costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale s'intende integralmente riportata e trascritta
2. **di approvare** il Regolamento del Consiglio Comunale dei ragazzi che composto da n. 16 articoli, viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
3. **di rendere pubblico** il Regolamento pubblicandolo, oltre che all'Albo Pretorio on line del Comune per la pubblicità legale, per 15 giorni consecutivi unitamente alla delibera di approvazione, con un avviso nella home page del sito web del Comune e nel link della sezione "Amministrazione Trasparente" dello stesso, affinché i cittadini ne possano prendere visione presso la Segreteria del Comune ove resterà depositato per il medesimo periodo;
4. **di dare atto che**
 - copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 Legge n. 241/1990, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e viene pubblicata sul sito web del comune.
 - le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.
 - il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello di esecutività della deliberazione di approvazione.
5. **di trasmettere** copia della presente deliberazione:
 - all'Albo Pretorio on line
 - al Responsabile dell'Area Amministrativa
 - al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo